

# Castello di Lusuolo

MULAZZO

**Dove si trova:** Il complesso è situato tra Terrarossa e Villafranca, su una collina che domina un antico guado del fiume Magra. È composto del castello e del borgo lineare fortificato.

**Tipologia:** castello con residenza marchionale

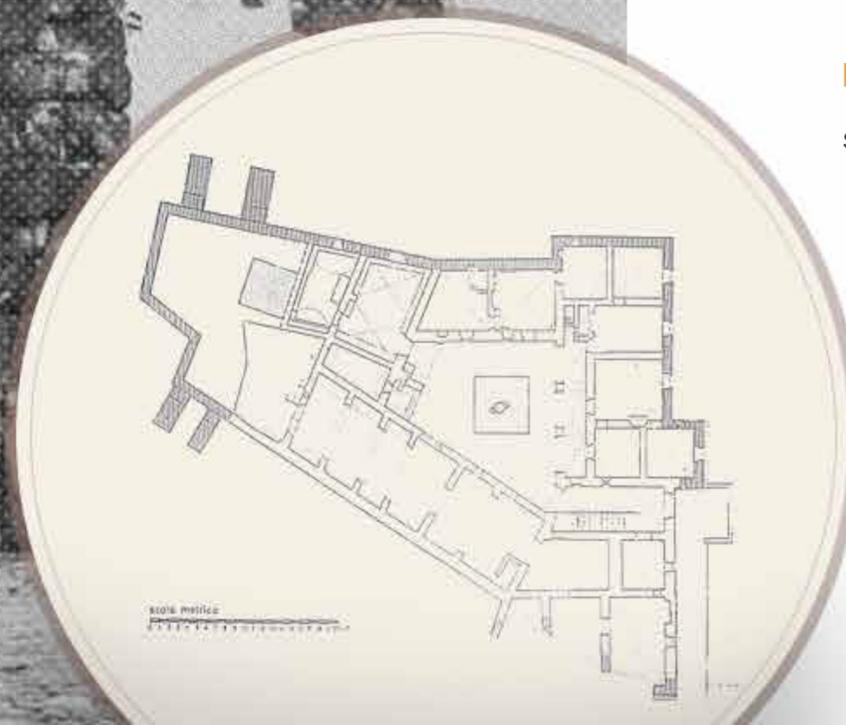
**Costruzione:** Il castello risale al XIV secolo.

**Prima citazione storica:** assenza di documentazione scritte sulle fasi costruttive che tuttavia nella parte nord sembrano identificare quella più antica risalente al secolo XIV

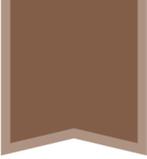
**Funzione strategica:** posto a chiusura e difesa dell'abitato e della viabilità, la posizione strategica del castello di Lusuolo consentiva il controllo del fondo valle e della via Francigena.

**Destinazioni d'uso successive:** sul finire del secolo XVII, con il venire meno della funzione strategica e militare iniziò lo smantellamento del complesso.

**Condizione attuale:** dalla seconda metà degli anni Ottanta del secolo scorso è oggetto di restauri e consolidamenti che ne hanno reso possibile la riapertura nel 2003.







# Castello di Lusuolo

---

MULAZZO

---

**Visitabile:** sì, al suo interno si trova il Museo dell'emigrazione della gente di Toscana.

**Storia:** Lusuolo appartenne nel 1221 ai Malaspina di Mulazzo al tempo di Corrado l'Antico, nel 1266 Malaspina di Villafranca e, nel 1355, a seguito di una successiva divisione, divenne centro del vasto feudo di Azzone Malaspina, capostipite dei Malaspina di Lusuolo, uno dei due figli del marchese Opizzino/Opizzone Villafranca. Nel 1450 fu espugnato da Ludovico Campofregoso e sottoposto ad una demolizione sistematica terminata nel 1451. Fu riconquistato dai Malaspina nel 1467 grazie all'aiuto del marchese di Fosdinovo e del duca Galeazzo Maria Sforza di Milano. In seguito al perseguire di dispute familiari, nel 1500 Ettore Malaspina si rimise alla protezione del Granduca di Toscana e gli donò l'intero feudo. Fu l'ingresso di Pontremoli nel granducato che ne mise in secondo piano l'importanza e lo condusse alla decadenza.

**La struttura:** ormai del fortilizio originario resta ben poco, le strutture murarie più antiche sono nel prospetto settentrionale in corrispondenza di una torre probabilmente del XIV secolo, mentre il resto è riconducibile alla riedificazione del Seicento.

L'impianto complessivo del castello risale alla metà del secolo XIV quando Lusuolo fu eletta sede marchionale del feudo autonomo Azzone al quale devono essere attribuiti i primi lavori di trasformazione del nucleo originario in residenza fortificata.

Dopo una lunga serie di devastazioni attuate nei confronti dei territori limitrofi genovesi, alle quali Lusuolo scampò per un accordo stipulato da Moroello Malaspina con i francesi alleati di Genova, il marchese nel 1424 si sottomise al comune di Firenze. Sul finire del XV secolo il feudo ritornò ai Malaspina, i quali, stremati dalle rivalità fra Firenze e Milano e avversati dalla popolazione locale, acconsentirono a cedere il feudo ai Granduchi di Toscana.

Il XVI secolo è quello in cui avvenne la trasformazione parziale del castello medievale in vera e propria sede residenziale, accompagnata da un consolidamento delle strutture difensive. In seguito all'annessione al Granducato, Lusuolo perse importanza e i Medici iniziarono a un parziale smantellamento della fortezza. Nella seconda metà del XVIII il presidio venne smilitarizzato.